



Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27 DICEMBRE 2021

OGGETTO: Oggetto: Deliberazione di G.C. n. 531 del 09.12.2021 di proposta al Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 derivante dalla ordinazione di Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del muro di sostegno salita Cacciottoli di cui ai Verbali di somma urgenza del 06/07/2015 e del 13/07/2015, previo prelievo ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs 267/2000, dal fondo spese potenziali.

L'anno 2021 il giorno 27 dicembre, con modalità "a distanza" a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

Dr. Costantino SESSA - Presidente

Dr. Antonio DANIELE – Componente

Dr. Domenico Carozza- Componente

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione di C.C. n. 26 del 16/09/2021 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2020;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2021/2023;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;

CONSIDERATO

- che il Servizio Verde della Città è titolare del procedimento per i lavori di riqualificazione dell'area dell'ex gasometro al Vomero;
- al fine di realizzare un parco agricolo, durante l'esecuzione dell'appalto, su segnalazioni ricevute dalla Protezione Civile con nota n.455073 del 8/6/2015 e dall'allora Servizio Difesa Idrogeologica e



Collegio dei Revisori

Sicurezza Abitativa, con nota n.493515 del 18/6/2015, e successivamente ad un sopralluogo congiunto tra funzionari dei suddetti servizi, funzionari della Municipalità 5 e dell'allora Servizio Qualità dello Spazio Urbano, in data 26/6/2015 è stato rilevato lo stato di dissesto del muro posto a salita Cacciottoli, ed adiacente al realizzando parco, con possibilità di distacco di blocchi di tufo;

-che con la nota n.536831 del 2/7/2015, l'allora Direttore Centrale Ambiente ha conferito a funzionario del Servizio Qualità dello Spazio Urbano l'incarico di provvedere con urgenza a disporre l'immediata esecuzione di quanto indispensabile a tutela della pubblica e privata incolumità ai sensi dell'art 176 del D.P.R 207/2010 (Provvedimenti in caso di somma urgenza);

-che il servizio qualità dello Spazio Urbano, con le note n.548580 del 6/7/2015 e n.570450 del 13/7/2015, ha prontamente disposto l'ordine di servizio per l'affidamento all'impresa Medusa Costruzioni Srl, presente sui luoghi in quanto esecutrice dei lavori di riqualificazione dell'adiacente parco ex gasometro, dell'esecuzione invia d'urgenza delle opere occorrenti;

-che con la nota n.598602 del 22/7/2015 il Servizio Qualità dello Spazio Urbano ha trasmesso alla Direzione Centrale Ambiente la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza ai sensi del co. 4 del citato art. 176 del D.P.R. 207/2010; con la nota n. del 18/2/2016 il Servizio Igiene e Decoro della Città, subentrato al Servizio Qualità dello Spazio Urbano, ha trasmesso la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 di pari data avente ad oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del muro di sostegno salita Cacciottoli - proposta al Consiglio Comunale, di approvazione ai sensi dell'art.191 del d.lgs 267/00, del verbale di somma urgenza e relativa perizia tecnica, ai sensi degli art. 175 e 176 del regolamento approvato con DPR 207/2010

-che la citata proposta è stata restituita con nota n. 202228 dell'8/3/2016 del Ragioniere Generale con la seguente motivazione: non risulta possibile esprimere il parere di contabilità atteso che la copertura finanziaria viene garantita dalla voce b5 "consolidamento costone" del quadro economico d'investimento dei lavori di "Riqualificazione dell'area ex gasometro" annotata sui residui passivi dell'anno 2007;

-che tale restituzione non è seguita alcuna azione e, pertanto, il procedimento di somma urgenza non è stato mai perfezionato, né il ponteggio è stato rimosso, considerato che l'Amministrazione non ha sviluppato in termini di stanziamenti e di progettualità misure definitive per la messa in sicurezza del muro;

-che la soc. coop. Edifence - subentrata alla società Medusa Costruzioni Srl, con atto di affitto ramo d'azienda - con le note del 30/11/2017, 15/06/2018 e 11/2/2019 ha chiesto al Servizio Verde della Città - subentrato con la riforma organizzativa nelle competenze del Servizio Qualità dello Spazio Urbano relativamente alla realizzazione del parco ex gasometro - la liquidazione dei lavori di somma urgenza

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it*



Collegio dei Revisori

e, altresì, ha trasmesso atto di diffida con note dell'11/3/2019 e 13/4/2019, nonché relativi solleciti prot. n. 517589 del 29/07/2020, 480378 del 18 giugno e n. 736374 dell'11/10/2021;

-che allo stato sussiste nei confronti della soc.coop. Edifenice un debito relativo al procedimento dei Lavori di somma urgenza per il muro di sostegno salita Cacciottoli civv. 5-6, per un importo pari a euro 202.528,64 oltre iva, per complessivi euro 244.056,22;

-che tale importo risulta come di seguito ripartito:

a) euro 25.239,32, oltre iva al 10%, per complessivi euro 27.763,25 comprensivi di iva -corrispettivo delle opere di messa in sicurezza del muro di cui alla somma urgenza;

b) euro 177.289,32, oltre iva al 22%, per complessivi euro 216.292,97 comprensivi di iva - costo di nolo e mantenimento del ponteggio a far data dalla relativa installazione avvenuta, come detto, nel luglio 2015 e contabilizzato fino al 31/10/2021.

DATO ATTO

-che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lett e) del D.Lgs. n.267/2000 e come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile, è possibile riconoscere la spesa esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione ossia al netto della parte non riconoscibile (utile di impresa convenzionalmente pari al 10%);

-che allo stato sussiste nei confronti della soc.coop Edifenice un debito fuori bilancio - ai sensi dell'art. 194, comma I, lettera e) - relativo al procedimento dei Lavori di somma urgenza per il muro di sostegno salita Cacciottoli civv. 5-:6, per le seguenti somme: corrispettivo delle opere di messa in sicurezza del muro di cui alla somma urgenza: euro 25.239,32 - 10% utile impresa = 22.715,39, oltre iva al 10%, per complessivi euro 24.986,93; costo di nolo e mantenimento del ponteggio a far data dalla relativa installazione avvenuta; come detto nel luglio 2015 e contabilizzato fino al 31/10/2021: euro.177.289,32 - 10% utile impresa = 159.560,39 oltre iva al 22%, per complessivi euro 194.663,67; per un importo complessivo pari ad euro 219.650,60.

LETTI

- il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, il quale prevede che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello



Collegio dei Revisori

stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”.

- *il comma 1 dell’art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il quale recita che “In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell’amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”.*

ESAMINATA

- *la proposta di Deliberazione di G.C. n. 531 del 09.12.2021 con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b.per l’importo totale di € 219.650,60 ai sensi del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel;*

RILEVATO

- *che, al fine di evitare il contenzioso con la Soc. coop. Edilfenice, già prospettato dalla medesima occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della stessa per l’importo di € 219.650,60 compreso iva, ritenendo che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall’art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.*

VISTO

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Verde della città intermini di “favorevole”, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di “favorevole”, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*
- *le osservazioni del segretario Generale;*
- *il Regolamento di Contabilità dell’Ente;*

RICHIAMATO

- *l’art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all’art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:*



Collegio dei Revisori

- a) *sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*
- b) *copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*
- c) *ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;*
- d) *procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

TENUTO CONTO

-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese; con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 26/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese;

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, DATO ATTO, LETTO,
ESAMINATO, RILEVATO, VISTO, RICHIAMATO, TENUTO CONTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);



Collegio dei Revisori

ESPRIME

- per quanto di competenza, il proprio parere in termini di **“favorevole”** ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla **Deliberazione di G.C. n. 531 del 09/12/2021** – ad oggetto: **“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 c. 1 lett. e derivante dalla ordinazione di Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del muro di sostegno salita Cacciottoli di cui ai verbali di somma urgenza del 06/07/2015 e del 13/0/2015. Autorizzazione la prelevamento dal Fondo spese potenziali di €.** **219.650,60, ai sensi dell’art. 176 del D.Lgs. 267/200 al Bilancio d’ esercizio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 c.3 e 194 c.1 del D.Lgs. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria”**.

RAMMENTA

- che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell’esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell’Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell’art.23 della legge 289/2002, all’invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 27 dicembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza - Componente

*Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.